

Assicurazione sulla vita con partecipazione agli utili e di tipo unit linked

Documento informativo precontrattuale aggiuntivo per i prodotti d'investimento assicurativi
(DIP aggiuntivo IBIP)



Crédit Agricole Vita S.p.A
Prodotto: Strategia più Valore
Contratto multiramo (Ramo I e Ramo III)

28/11/2023 (il DIP aggiuntivo IBIP pubblicato è l'ultimo disponibile)

Il presente documento contiene informazioni aggiuntive e complementari rispetto a quelle presenti nel documento contenente le informazioni chiave per i prodotti di investimento assicurativi (KID) per aiutare il potenziale cliente a capire più nel dettaglio le caratteristiche del prodotto, gli obblighi contrattuali e la situazione patrimoniale dell'impresa.

Il cliente deve prendere visione delle condizioni di assicurazione prima della sottoscrizione del contratto.

Crédit Agricole Vita S.p.A., Società di nazionalità Italiana interamente partecipata da Crédit Agricole Assurances S.A. Sede Legale: Via Università, 1 - 43121 Parma (Italia) - Tel. 0521 912018 - Fax 0521 912023
Sede Amministrativa: Corso di Porta Vigentina, 9 - 20122 Milano - Tel: n. verde 800973015 - n. dall'estero +39 0230301025
Sito internet: www.ca-vita.it - Indirizzo email: informazioni@ca-vita.it - Indirizzo pec: informazioni.ca-vita@legalmail.it Capitale Sociale Euro 236.350.000,00 i.v. - P.IVA 02886700349 - Cod. Fisc. e Num. Iscrizione al Registro delle Imprese di Parma N. 09479920150
Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni vita con decreto Ministero Industria e Commercio del 21/06/90 (G.U. del 29/06/90)
Iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione n. 1.00090 - Società soggetta a direzione e coordinamento di Crédit Agricole Assurances S.A.
Capogruppo del "Gruppo Crédit Agricole Assurances Italia", iscritto all'Albo delle società capogruppo al n. 057

L'ammontare del Patrimonio Netto al 31/12/2022 (data ultimo bilancio approvato) è pari a 885,04 milioni di Euro, di cui 236,35 milioni di Euro relativi al capitale sociale e 648,69 milioni di Euro relativi al totale delle Riserve Patrimoniali.

- La relazione sulla solvibilità e sulla condizione finanziaria dell'impresa (SFCR) è disponibile sul sito internet www.ca-vita.it
- Requisito patrimoniale di solvibilità: 1.085,70 milioni di euro
- Requisito Patrimoniale minimo: 474,83 milioni di euro
- Fondi propri ammissibili per soddisfare il requisito patrimoniale di solvibilità: 1.496,66 milioni di euro
- Fondi propri ammissibili per soddisfare il requisito patrimoniale minimo: 1.184,23 milioni di euro
- Indice di solvibilità (SCR): 138%

Al contratto si applica la legge Italiana.



Quali sono le prestazioni?

Strategia Più Valore è un Contratto di assicurazione caso morte, a vita intera, multiramo, con possibilità per il Cliente di richiedere il Pagamento Anticipato del Capitale Maturato (riscatto parziale o totale) in ogni momento, dopo un anno dalla Data di Decorrenza.

PRESTAZIONI IN CASO DI DECESSO

In caso di decesso dell'Assicurato, verrà erogato ai Beneficiari designati un capitale determinato in base alle prestazioni assicurative correlate, secondo le percentuali prescelte dal Cliente, in parte all'andamento della Gestione Separata "Crédit Agricole Vita Più" ed in parte all'andamento della quotazione dei Fondi Interni assicurativi di tipo Unit Linked collegati al contratto.

In caso di morte dell'Assicurato ai Beneficiari è riconosciuto un importo pari alla somma tra:

1. Il valore massimo tra il Capitale Maturato nella Gestione Separata "Crédit Agricole Vita Più" ed il Capitale Investito nella Gestione Separata "Crédit Agricole Vita Più", al netto dell'eventuale Capitale Disinvestito; e
2. Un importo variabile in base all'età dell'Assicurato al momento del decesso, identificato secondo quanto di seguito indicato:
 - a. se l'età dell'Assicurato al momento del decesso è inferiore a settantacinque anni: il maggiore tra:
Il Capitale Maturato dei Fondi Interni; e
I Versamenti nei Fondi Interni al netto dei Versamenti Corrispondenti al Capitale Disinvestito dai Fondi Interni;
Dunque, in caso di decesso dell'Assicurato è prevista una garanzia di rendimento minimo pari allo 0%, per la parte di premio investita nella Gestione Separata "Crédit Agricole Vita Più"; ciò significa che la prestazione a favore degli aventi diritto non potrà risultare comunque inferiore al Capitale Investito dal Cliente nella Gestione Separata "Crédit Agricole Vita Più", tenuto conto dell'eventuale Capitale Disinvestito.
 - b. se l'età dell'Assicurato al momento del decesso è uguale o superiore a settantacinque anni:
il Capitale Maturato dei Fondi Interni maggiorato dell'1% a titolo di bonus (il limite massimo del bonus è di euro 50.000,00).
3. Una maggiorazione pari all'eventuale imposta dovuta sui rendimenti maturati (calcolata al momento della morte dell'Assicurato) e all'imposta di bollo dovuta fino al 31 dicembre dell'anno precedente alla morte; tale maggiorazione non può essere superiore a euro 10.000.

OPZIONI CONTRATTUALI

• Cambio delle modalità di investimento

Il Cliente può chiedere che siano cambiate le modalità di investimento purché sia trascorso almeno un anno dalla Data di decorrenza; non è possibile cambiare le modalità di investimento negli ultimi dieci giorni del mese di Dicembre.

In particolare può:

- Chiedere che il Capitale Maturato sia diviso diversamente tra la Gestione Separata e il Comparto Multimanager, scegliendo un diverso profilo tra quelli elencati all'art. 3.2 delle Condizioni di Assicurazione; questa operazione si chiama Cambio di Profilo;
- Chiedere che il Capitale Maturato sia diviso in maniera diversa tra i Fondi Interni del Comparto Multimanager, richiedendo il trasferimento di Capitale Maturato tra uno o più Fondi Interni del Comparto Multimanager; questa operazione si chiama Switch.

Per farlo, deve firmare una comunicazione scritta che può essere:

- Consegnata ad una delle filiali dei Soggetti Abilitati, oppure
- Inviata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo:

Agricole Vita S.p.A.

Servizio Portafoglio

Corso di Porta Vigentina, 9 - 20122 Milano

Tramite mail alla casella informazioni@ca-vita.it oppure via PEC all'indirizzo portafoglio.ca-vita@legalmail.it in entrambi i casi allegando documento d'identità in corso di validità.

• Cambio di Profilo

- Ricevuta la richiesta di Cambio di Profilo, la Compagnia:
- Calcola il Capitale Maturato di ogni Comparto alla Data di Efficacia dell'Operazione;
- Determina il peso percentuale del Capitale Maturato della Gestione Separata e del Comparto Multimanager alla Data di Efficacia dell'Operazione;

Disinveste l'importo necessario a realizzare la divisione del Capitale Maturato richiesta dal Cliente dal Comparto appropriato, che può essere, a seconda del caso, la Gestione Separata o il Comparto Multimanager; in quest'ultimo caso:

- tutti i Fondi Interni vengono disinvestiti contemporaneamente;
- è rispettata la percentuale di allocazione tra Fondi Interni esistente alla Data di Efficacia dell'Operazione;
- è ridotto il numero di quote di ciascun Fondo Interno.

Sottrae i Costi di Cambio Profilo o Switch dall'importo da reinvestire;

Investe l'importo netto risultante, a seconda del caso, nella Gestione Separata o nel Comparto Multimanager.

- **Switch**

In caso di richiesta di trasferimento di parte del Capitale Maturato di uno o più Fondi Interni ad uno o più Fondi Interni del Comparto Multimanager, la Compagnia:

- Disinveste da ciascun Fondo Interno interessato all'operazione il numero di quote necessario;
- Sottrae i Costi di Cambio Profilo o Switch dall'importo da reinvestire risultante;
- Investe l'importo netto risultante nel o nei Fondi Interni prescelti, attribuendo il numero di quote spettanti in base al Valore della Quota alla Data di Efficacia dell'Operazione.

Non sono consentite operazioni di switch all'interno della Gestione Separata.

Se per cause oggettive (festività, chiusura dei mercati, guasti sul sistema telematico, ecc.) le quotazioni alla data di riferimento non fossero rilevabili, si prenderà in considerazione la prima quotazione successiva immediatamente disponibile.

Regolamenti

Il regolamento della Gestione separata "Crédit Agricole Vita Più" e i regolamenti dei Fondi Interni sono disponibili sul sito internet: www.ca-vita.it.



Che cosa NON è assicurato?

Rischi esclusi	
	Non presenti.



Ci sono limiti di copertura?

La prestazione non presenta né limitazioni né esclusioni.



Che obblighi ho? Quali obblighi ha l'impresa?

Cosa fare in caso di

Denuncia:

Con riferimento alla liquidazione delle prestazioni dedotte in polizza, il Cliente o il Beneficiario devono comunicare alla Compagnia di voler procedere in tal senso:

- tramite il Soggetto Abilitato
- inviando lettera raccomandata a/r alla Compagnia:
Crédit Agricole Vita S.p.A.
Ufficio Liquidazioni
(per richieste di riscatto)
Ufficio Sinistri
(per denuncia sinistro)
Corso di Porta Vigentina, 9 - 20122 Milano
- inviando una mail, in caso di Riscatto, all'indirizzo di posta elettronica liquidazioni@ca-vita.it
- inviando una mail, per il caso di morte dell'Assicurato, all'indirizzo di posta elettronica: sinistri.vita@ca-vita.it
- inviando una mail all'indirizzo di posta elettronica certificata liquidazioni.ca-vita@legalmail.it.

Alla richiesta di liquidazione devono essere sempre allegati:

- Copia di un documento di identità e del codice fiscale del richiedente. Quando la richiesta è effettuata da un procuratore o da altro rappresentante legale di Cliente o Beneficiario, è necessario allegare anche copia di un documento di identità e del codice fiscale di questo soggetto con, ove esistente, relativo atto di delega ad agire;
- Modulo per l'Identificazione e l'Adeguata Verifica della Clientela (ai sensi del D. Lgs. 231/07 e s.m.i.) specifico del Soggetto Abilitato oppure di CA Vita, a seconda della modalità di inoltro della richiesta di liquidazione e sulla base delle soglie di importo previste dalla Compagnia.
- Per le richieste relative a Prestazioni Assicurate per il caso di morte, i documenti necessari per verificare il diritto a ricevere il pagamento e per identificare i soggetti aventi diritto (documenti di seguito specificati);
- Per le richieste relative a Prestazioni Assicurate caso di morte con Beneficiari minori o incapaci, originale del decreto del Giudice Tutelare che autorizza la riscossione della somma ed indica le modalità del reimpiego di tale somma.

La Compagnia si riserva comunque il diritto, se vi sono di particolari esigenze di approfondimento, di richiedere l'ulteriore documentazione necessaria a verificare l'esistenza dell'obbligo di pagamento, individuare gli aventi diritto e adempiere agli obblighi di natura fiscale.

Sul sito internet www.ca-vita.it e presso il Soggetto Abilitato, sono disponibili ulteriori informazioni.

È anche presente un modulo di richiesta di pagamento, predisposto con il solo scopo di facilitare il Cliente e che il Cliente stesso è libero di utilizzare o meno.

I Beneficiari devono presentare la seguente documentazione:

Certificato di morte dell'Assicurato;

Se il Cliente ha nominato come Beneficiari i suoi eredi:

- Se il Cliente ha lasciato un testamento:
 - copia autentica o estratto autentico del testamento;
 - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da cui risulti:
 - quali sono gli eredi,
 - che il testamento presentato è l'unico o ultimo conosciuto e, nel caso di più testamenti, quale sia ritenuto valido,
 - che non sono insorte vertenze sull'eredità o mosse contestazioni contro il testamento o i testamenti,
 - che oltre le persone chiamate dal testatore non ve ne sono altre alle quali la legge riservi una quota di eredità o altri diritti alla successione;
- Se il Cliente non ha lasciato un testamento:
 - una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale risulti:
 - quali sono gli eredi,
 - che il Beneficiario ha espletato ogni tentativo e ha compiuto quanto in suo potere per accertare la non esistenza di testamenti,
 - l'indicazione di tutte le persone nominate come Beneficiari.

	<ul style="list-style-type: none"> ● Se il Cliente ha nominato i Beneficiari senza fare riferimento alla loro qualità di erede (ad esempio indicando il nome del Beneficiario): <ul style="list-style-type: none"> ○ la documentazione necessaria per provare la propria designazione, se tale designazione non risulta già dal Modulo di Polizza o dalla documentazione in possesso della Compagnia; ○ Se il Cliente ha lasciato un testamento: <ul style="list-style-type: none"> ▪ copia autentica o estratto autentico del testamento; ▪ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale risulti, sotto la propria responsabilità: <ul style="list-style-type: none"> • quali sono i Beneficiari, • che il Beneficiario ha espletato ogni tentativo e ha compiuto quanto in suo potere per accertare che il testamento presentato è l'unico o, nel caso di più testamenti, quale sia ritenuto valido, • che non sono state mosse contestazioni contro il testamento o i testamenti, • che oltre ai Beneficiari menzionati nella dichiarazione stessa non ve ne sono altri e • che nel testamento non sono presenti revoche o modifiche della designazione dei Beneficiari. ○ Se il Cliente non ha lasciato un testamento: <ul style="list-style-type: none"> ▪ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale risulti, sotto la propria responsabilità: <ul style="list-style-type: none"> • che il Beneficiario ha espletato ogni tentativo e ha compiuto quanto in suo potere per accertare la non esistenza di testamenti, • l'indicazione di tutte le persone nominate come Beneficiari. <p>La Compagnia può richiedere l'originale del Contratto se c'è un contrasto tra quanto richiesto dal Beneficiario e la documentazione in possesso della Compagnia o quando la Compagnia contesti l'autenticità del Contratto o di altra documentazione contrattuale che il Beneficiario intenda far valere. Quanto previsto dal presente comma non deroga tuttavia alle disposizioni di legge applicabili in caso di contenzioso.</p> <p>Prescrizione: I diritti derivanti dal contratto si prescrivono in dieci anni da quando si è verificato il fatto su cui il diritto stesso si fonda. Gli importi per i quali non sia pervenuta alla Compagnia la richiesta di liquidazione per iscritto entro e non oltre il termine di prescrizione di dieci anni sono devoluti obbligatoriamente, ai sensi e per gli effetti del D.L. 28 agosto 2008, n. 134, convertito nella Legge 27 ottobre 2008, n. 166, al fondo costituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze, finalizzato ad indennizzare i risparmiatori vittime di frodi finanziarie, previsto all'art. 343 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.</p> <p>Erogazione della prestazione: Verificata la sussistenza dell'obbligo di pagamento, la Compagnia paga la somma dovuta entro trenta giorni dalla data in cui è stata ricevuta tutta la documentazione necessaria. Dopo tale termine sono dovuti gli interessi legali, essendo esclusa la risarcibilità di qualsiasi eventuale maggior danno asserito dal Cliente.</p>
--	--

Dichiarazioni inesatte o reticenti	<p>Il Cliente o l'Assicurato ha l'obbligo di fornire dichiarazione esatte e non reticenti, evitando di fornire risposte false o inesatte a domande della Compagnia o tacere, anche in assenza di esplicita domanda della Compagnia, su circostanze rilevanti per la determinazione del rischio e che quindi avrebbero comportato il rifiuto della Compagnia a stipulare il contratto, la richiesta di un versamento maggiore o di condizioni contrattuali diverse.</p> <p>Dichiarazioni inesatte o reticenti possono comportare la perdita totale o parziale del diritto delle Prestazioni Assicurate, nonché la stessa cessazione dell'assicurazione ai sensi degli articoli 1892, 1893, 1894 del C.C. In particolare, dichiarazioni inesatte o reticenze, in caso di dolo o colpa grave, sono causa di annullamento del contratto, altrimenti possono consentire il recesso della Compagnia.</p> <p>Alcune informazioni, ad esempio la residenza (se persona fisica) o la sede (se persona giuridica), sono richieste dalla legge in quanto rilevanti a fini fiscali. Sempre per obbligo di legge il Cliente deve fornire le dichiarazioni previste nelle sezioni FATCA e CRS. Le dichiarazioni dovranno essere anche in questi casi complete e veritiere.</p> <p>Ha poi l'obbligo di comunicare tempestivamente ogni cambiamento delle situazioni descritte nei paragrafi precedenti e sei responsabile di ogni danno causato alla Compagnia in caso di mancato adempimento o ritardo.</p> <p>Il Cliente ha l'obbligo di comunicare per iscritto alla Compagnia per il tramite dei Soggetti Abilitati al collocamento o con lettera raccomandata indirizzata al Servizio Portafoglio della Compagnia o di disporre per testamento le designazioni dei Beneficiari e le loro eventuali revoche o modifiche.</p>
---	---



Quando e come devo pagare?

Premio

Il Cliente effettua alla Compagnia un Versamento unico pari ad almeno Euro 10.000,00, al fine di rendere operative le coperture assicurative.

Inoltre, Versamenti Aggiuntivi, non inferiori a € 5.000, se sono trascorsi 30 giorni dalla Data di Decorrenza, e se l'Assicurato, ed il Cliente, alla data di pagamento, non hanno ancora compiuto 90 anni.

La Compagnia può decidere di non accettare Versamenti Aggiuntivi; conseguentemente, in tale caso, al Cliente non sarà consentito disporre ed effettuare alcun Versamento Aggiuntivo verso la Compagnia.

Il Cliente può scegliere di ripartire i versamenti nella Gestione Separata e nel Comparto Multi-manager, scegliendo tra le percentuali di allocazione sotto riportate. L'eventuale versamento aggiuntivo seguirà lo stesso Profilo di Investimento presente sul contratto al momento dell'investimento.

Profilo	Gestione Separata	Comparto Multi-manager
1	20%	80%
2	30%	70%
3	40%	60%
4	50%	50%
5	60%	40%
6	70%	30%
7	80%	20%

Il Versamento effettuato da un Cliente (o più Clienti collegati fra loro anche per effetto di rapporti partecipativi) nella Gestione Separata “Crédit Agricole Vita Più” non può essere:

	<ul style="list-style-type: none"> ● superiore a € 35.000.000,00 ● o comunque superiore a un importo che raggiunga il valore di € 35.000.000,00, se sommato a tutte le operazioni di Versamenti, al netto del Capitale Disinvestito, nel corso dei 12 mesi precedenti a un'operazione di Versamento: <ul style="list-style-type: none"> ○ relativa al Contratto ○ relative a qualsiasi contratto di assicurazione sottoscritto dal Cliente (o da un Cliente collegato), se tale contratto prevede investimenti nella Gestione Separata "Crédit Agricole Vita Più". <p>La quota investita nella Gestione Separata prevede, alla decorrenza del contratto e per tutta la durata contrattuale, il 100% dell'allocazione nella Gestione Separata "Crédit Agricole Vita Più". La quota investita nel comparto Multimanager, prevede, alla decorrenza del contratto, la eguale distribuzione tra i cinque Fondi Interni sopra elencati. Il Cliente, nel caso di versamenti aggiuntivi, può scegliere liberamente come allocare la quota-parte del versamento aggiuntivo tra i differenti Fondi Interni.</p> <p>Il Cliente deve effettuare il pagamento esclusivamente tramite disposizione di addebito su conto corrente di riferimento del contratto presso uno dei Soggetti Abilitati o, in caso di estinzione del conto corrente, tramite bonifico a favore della Compagnia, secondo le indicazioni che saranno fornite dalla Compagnia stessa.</p>
Rimborso	<p>Il Cliente, entro trenta giorni dal momento in cui ha ricevuto comunicazione che il Contratto è concluso o, in caso di sottoscrizione a distanza, dal momento della ricezione dei documenti (se successiva), può chiedere che ne cessino gli effetti (Recesso).</p> <p>Dal momento in cui la comunicazione è ricevuta dal Soggetto Abilitato o dalla Compagnia, sia il Cliente che la Compagnia sono liberi da ogni obbligazione contrattuale.</p> <p>Entro trenta giorni da tale momento la Compagnia pagherà se la comunicazione è ricevuta dal Soggetto Abilitato o dalla Compagnia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prima della Data di Decorrenza <ul style="list-style-type: none"> • I versamenti effettuati meno eventuali imposte. • Dalla Data di Decorrenza <ul style="list-style-type: none"> • Per la Gestione Separata "Crédit Agricole Vita Più", il Capitale Investito più i Costi di Investimento; • Per il Comparto Multimanager, il Capitale Maturato alla Data di Efficacia più i Costi di Investimento.
Sconti	<p>Sconti dipendenti del Gruppo Crédit Agricole: sono previste condizioni di sottoscrizione agevolate per tutti i dipendenti del Gruppo Crédit Agricole che sottoscrivono il presente prodotto; Sconti Beneficiari: sono previsti sconti sui caricamenti per tutti i clienti/ Beneficiari di polizze CA Vita in seguito al decesso dell'Assicurato e se il relativo capitale, alla data di investimento del premio, è stato liquidato da non più di sei mesi.</p>



Quando comincia la copertura e quando finisce?

Durata	<p>La durata del contratto - intendendosi per tale l'arco di tempo durante il quale sono operanti le prestazioni previste - è a vita intera. A vita intera significa che la copertura vale per tutta la vita dell'Assicurato.</p> <p>Il Cliente può concludere il contratto attraverso due modalità, previste, rispettivamente, in caso di sottoscrizione del Modulo di Polizza o della Proposta di Adesione.</p> <p>Il Contratto è concluso quando la Compagnia viene a conoscenza della firma da parte del Cliente di tutti i seguenti documenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il Modulo di Polizza da lui firmato con firma autografa, con esclusione di qualsiasi forma di firma elettronica; e - ogni ulteriore documento richiesto dalla Compagnia. <p>Il Modulo di Polizza può essere sottoscritto esclusivamente presso le filiali del Soggetto Abilitato.</p> <p>Se il Cliente firma la Proposta di Adesione, autorizza la Compagnia, per il caso di accettazione della proposta stessa, ad addebitare i Versamenti indicati dal Cliente nella Proposta di adesione sul conto aperto presso il Soggetto Abilitato.</p>
---------------	---

	<p>La proposta potrà essere sottoscritta presso le filiali nonché mediante offerta fuori sede o a distanza da parte del Soggetto Abilitato.</p> <p>Nel caso di operatività a distanza o fuori sede, la sottoscrizione della proposta dovrà essere effettuata mediante utilizzo di firma digitale resa disponibile dal Soggetto Abilitato.</p> <p>Il Contratto è concluso quando il Primo Versamento è addebitato al Cliente. La Data di Decorrenza è comunicata al Cliente tramite lettera di conferma.</p>
Sospensione	Non prevista.



Come posso revocare la proposta, recedere dal contratto o risolvere il contratto?

Revoca	<p>Il Cliente non può revocare la proposta se conclude il contratto mediante la sottoscrizione del Modulo di Polizza.</p> <p>Il Cliente, in caso di sottoscrizione della Proposta di Adesione, può revocare l'adesione prima della conclusione del contratto tramite comunicazione scritta effettuata direttamente presso i soggetti abilitati dalla Compagnia o con lettera raccomandata indirizzata al Servizio Portafoglio della Compagnia:</p> <p>Corso di Porta Vigentina, 9 - 20122 Milano E-MAIL: informazioni@ca-vita.it oppure, PEC: portafoglio.ca-vita@legalmail.it</p>
Recesso	<p>Il Cliente, entro trenta giorni dal momento in cui ha ricevuto comunicazione che il Contratto è concluso o, in caso di sottoscrizione a distanza, dal momento della ricezione dei documenti (se successiva), può chiedere che ne cessino gli effetti (Recesso).</p> <p>Per farlo, deve firmare una comunicazione scritta che può essere:</p> <ul style="list-style-type: none">• Consegnata ad una delle filiali del Soggetto Abilitato, oppure• Inviata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Crédit Agricole Vita S.p.A. Servizio Portafoglio Corso di Porta Vigentina, 9 - 20122 Milano E-MAIL: informazioni@ca-vita.it <p>oppure, PEC: portafoglio.ca-vita@legalmail.it in entrambi i casi allegando documento d'identità in corso di validità.</p> <p>Il termine di trenta giorni decorre dal momento in cui sei informato della conclusione del contratto.</p>
Risoluzione	<p>La risoluzione del contratto per sospensione dei pagamenti non è applicabile considerato che il prodotto prevede un versamento unico.</p>



Sono previsti riscatti o riduzioni? [x] SI [] NO

Valori di riscatto e riduzione	<p>Il Cliente può chiedere che gli venga pagato anticipatamente, in tutto o in parte, il Capitale Maturato (Riscatto), se:</p> <ul style="list-style-type: none">• L'Assicurato è ancora in vita;• È trascorso almeno un anno dalla Data di Decorrenza. <p>Per farlo, deve firmare una comunicazione scritta che può essere:</p> <ul style="list-style-type: none">• Consegnata ad una delle filiali del Soggetto Abilitato, oppure• Inviata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Crédit Agricole Vita S.p.A. Ufficio Liquidazioni Corso di Porta Vigentina, 9 - 20122 Milano <ul style="list-style-type: none">• oppure, inviando una mail all'indirizzo di posta elettronica certificata liquidazioni.ca-vita@legalmail.it, oppure• inviando una mail, in caso di Riscatto, all'indirizzo di posta elettronica liquidazioni@ca-vita.it <p>In alternativa, la richiesta di Riscatto può essere inoltrata alla Compagnia attraverso l'Area Clienti sul sito www.ca-vita.it.</p> <p>Se la richiesta di Pagamento Anticipato, totale o parziale, avviene prima che siano trascorsi interamente tre anni dalla Data di Decorrenza, il Capitale Maturato della Gestione Separata verrà ridotto della percentuale riportata nella tabella qui sotto:</p>
---------------------------------------	---

Anno di richiesta del Riscatto	Riduzione Percentuale del Capitale Maturato della Gestione Separata
1° anno	Riscatto non consentito
2° anno	1,00 %
3° anno	0,50 %
Oltre	Nessuna riduzione

Sul Capitale Maturato dei Fondi Interni non verrà applicata alcuna riduzione.

Se un Cliente (o più Clienti collegati fra loro anche per effetto di rapporti partecipativi) richiede un Pagamento Anticipato del Capitale Maturato della Gestione Separata (Riscatto):

- superiore a € 35.000.000,00
- o comunque un importo che raggiunga il valore di € 35.000.000,00, se sommato a tutte le operazioni di Pagamento Anticipato (Riscatto) richieste nel corso dei dodici mesi precedenti la data di richiesta di Riscatto
 - relative al Contratto
 - relative a qualsiasi contratto di assicurazione sottoscritto dal Cliente (o da un Cliente collegato), se tale contratto prevede investimenti nella Gestione Separata "Crédit Agricole Vita Più"

la Compagnia può autorizzare l'operazione trascorsi almeno dodici mesi dall'ultimo Versamento effettuato e poi rateizzare il pagamento nei 6 mesi successivi.

I valori di riscatto possono essere inferiori ai premi versati.

Riscatto totale

Il Cliente può richiedere il Pagamento Anticipato dell'intero Capitale Maturato (Riscatto Totale).

In questo caso, dal momento in cui la comunicazione è ricevuta dal Soggetto Abilitato o dalla Compagnia, il Contratto è risolto, ossia cessa di avere effetti; ciò significa che sia il Cliente che la Compagnia sono liberi da ogni obbligazione contrattuale, salvo quella di pagare il Capitale Maturato.

Riscatto parziale

Il Cliente può chiedere anche il pagamento di una parte del Capitale Maturato, ma solo se, eseguita l'operazione, il Capitale Maturato della Gestione Separata sarà pari o superiore a Euro 50,00.

Il Cliente indicherà l'importo del Capitale Maturato che intende ricevere. Il Capitale Maturato di ciascun Comparto e, all'interno dei Comparti, il Capitale Maturato di ciascun Fondo Interno e della Gestione Separata verrà ridotto proporzionalmente.

Per il resto si applicano le stesse regole previste per il pagamento dell'intero Capitale Maturato.

Riduzioni

Non essendo previste riduzioni, non sono previsti valori di riduzione.

Richiesta di informazioni

Il Cliente, per eventuali richieste di informazioni si può rivolgere alla Compagnia:

Crédit Agricole Vita S.p.A.

Ufficio Informazioni

Corso di Porta Vigentina, 9 - 20122 Milano

PEC: informazioni.ca-vita@legalmail.it;

Oppure

E-MAIL: informazioni@ca-vita.it



A chi è rivolto questo prodotto?

Il prodotto è destinato ad un cliente al dettaglio (persona fisica e persona giuridica): (i) con età minima di 18 anni e massima di 85 anni; (ii) che ha un'esperienza e conoscenza almeno informata dei prodotti di investimento assicurativi; (iii) con una propensione al rischio almeno media bassa in funzione delle sue scelte d'investimento; (iv) con un obiettivo di investimento di coniugare la crescita del capitale investito con la possibilità di scegliere la quota del capitale garantito su un orizzonte temporale di investimento di medio periodo (4 anni); e (v) che può subire perdite almeno contenute. Il prodotto non promuove caratteristiche ambientali o sociali.

Il prodotto, infine, è rivolto a clienti che vogliono effettuare un investimento assicurativo tramite un premio unico (minimo 10.000,00 euro) e, comunque, avere la possibilità di effettuare versamenti aggiuntivi.



Quali costi devo sostenere?

Costi di Investimento

- Imposte eventualmente dovute sui Versamenti;
- Costi di Cambio Profilo o Switch, pari allo 0,30% sul capitale trasferito, con un minimo di € 10 ed un massimo di 300 €
- Commissioni di Investimento, pari a 1% di ogni Versamento effettuato

Costi di gestione

- Per la Gestione Separata pari l'1,30% sul Rendimento Medio Annuo della Gestione Separata;
- Per ciascun Fondo Interno del Comparto Multimanager pari al 2,30% annuale, prelevata mensilmente dal Fondo Interno e calcolata quotidianamente sulla base del valore complessivo netto; tale commissione è ridotta allo 0,50% sul valore degli OICR collegati, emessi o gestiti da Società appartenenti al Gruppo Crédit Agricole (OICR Collegati).

Inoltre si specifica che sono presenti dei:

Costi per l'esercizio delle opzioni contrattuali che prevedono per ogni modifica del Profilo di Investimento e per ogni switch, un costo del 0,3% dell'importo trasferito con un minimo di 10 € e un massimo di 300 €.

Costi di intermediazione La quota parte retrocessa in media ai Soggetti Abilitati secondo gli accordi di distribuzione del prodotto è al 52% annuo. Tale quota è calcolata con riferimento all'intero flusso commissionale previsto.

Atri costi non quantificabili, indicati nel Regolamento della Gestione Separata Crédit Agricole Vita Più.



Quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento?

Investimenti in Gestione Separata

Garanzia

Per i premi investiti nella Gestione Separata la Compagnia garantisce che il Capitale Maturato non sarà mai inferiore al Capitale investito al netto del Capitale Disinvestito dalla Gestione Separata stessa. Tale garanzia è prevista per le prestazioni in caso di morte dell'assicurato, Riscatto (Parziale o Totale) e Cambio profilo d'investimento; in caso di Riscatto, saranno comunque applicate le riduzioni previste.

Dunque, è prevista una garanzia di rendimento minimo pari allo 0%, per la parte di premio investita nella Gestione Separata "Crédit Agricole Vita Più"; ciò significa che la prestazione a favore degli aventi diritto non potrà risultare comunque inferiore al Capitale investito dal Cliente in tale Gestione Separata, tenuto conto dell'eventuale Capitale Disinvestito.

Rivalutazioni

La Compagnia riconosce una rivalutazione annuale delle prestazioni, nella misura e secondo le modalità di seguito riportate:

A. Misura della rivalutazione annuale

Il Rendimento Medio Annuo Netto della Gestione Separata (misura annua di rivalutazione) si ottiene sottraendo al Rendimento Medio Annuo della Gestione Separata una percentuale pari al 1,30%, a titolo di costo di gestione.

La misura annua di rivalutazione potrà essere positiva, negativa o nulla.

B. Modalità di rivalutazione annua del capitale

Ad ogni anniversario della Data di Decorrenza del contratto viene calcolata la rivalutazione annua del capitale assicurato, ottenuta moltiplicando il capitale in vigore al precedente anniversario della data di decorrenza, al netto di eventuali Riscatti parziali successivamente intervenuti, per la Misura della rivalutazione annuale fissata a norma del punto A, considerando come data di riferimento l'anniversario della Data di Decorrenza del contratto.

In caso di investimenti (parte dei Versamenti Aggiuntivi destinati alla Gestione Separata) effettuati successivamente all'anniversario precedente, la rivalutazione viene incrementata degli importi ottenuti applicando ai capitali derivanti dagli stessi investimenti, la Misura della rivalutazione annuale attribuita al Contratto, per il numero dei giorni trascorsi dalla data di ciascun investimento alla ricorrenza annuale del contratto.

Investimenti in Fondi Interni

Il Cliente può contare su una garanzia operante per la parte dei versamenti investita nei Fondi Interni solo nel caso in cui il decesso dell'Assicurato avvenga ad un'età inferiore a 75 anni per queste casistiche infatti, il capitale corrisposto sarà l'importo maggiore tra il numero delle quote dei Fondi per il loro valore unitario ed i versamenti effettuati (al netto di eventuali riscatti parziali o cambi profilo).

Escluse le due casistiche riportate sopra, la Compagnia non offre garanzia di capitale o di rendimento minimo per la parte del versamento investita nei Fondi Interni; il Cliente è quindi sottoposto a un rischio finanziario riconducibile all'andamento del valore unitario delle quote dei Fondi Interni.

Informativa sulla sostenibilità degli investimenti

L'investimento nella Gestione Separata e nei Fondi Interni collegati al prodotto implica, oltre ai rischi riconducibili all'andamento dei mercati finanziari, rischi di sostenibilità. Questi rischi si possono manifestare a seguito di un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che può provocare un significativo impatto negativo, effettivo o potenziale, sul valore dell'investimento, compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i rischi derivanti dai cambiamenti climatici, esaurimento delle risorse naturali, degrado ambientale, violazione dei diritti umani, abuso d'ufficio e corruzione, problematiche sociali e concernenti il personale.

Crédit Agricole Vita (CAV) si ispira alle linee guida del Gruppo Crédit Agricole Assurances (CAA) nell'incorporare nelle sue operazioni di business una strategia d'investimento responsabile volta a gestire e integrare i rischi di sostenibilità e gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità. In merito ad approfondimenti sull'approccio alla sostenibilità adottato da Crédit Agricole Vita si veda il sito web <https://www.ca-vita.it/sostenibilita>.

Nell'implementare il proprio approccio all'integrazione dei rischi di sostenibilità per i fondi interni e per la Gestione Separata collegati al prodotto, la Compagnia si avvale di Amundi SGR, in qualità di asset manager del Gruppo CAA, e di altri gestori di patrimoni (Eurizon Capital, Pictet Asset Management, Franklin Templeton, JPMorgan Asset Management) che considerano i rischi di sostenibilità nel loro processo di investimento.

Amundi

Amundi nei suoi processi decisionali in materia di investimento, al fine di effettuare una più completa valutazione dei rischi e delle opportunità di investimento, prende in considerazione, oltre a criteri di natura economica e finanziaria, anche gli aspetti ambientali, sociali e di governance (c.d. "ESG"), ivi inclusi i fattori di sostenibilità e i rischi di sostenibilità. L'approccio sviluppato da Amundi rispetto alla valutazione dei rischi di sostenibilità mira a misurare le prestazioni in termini di sostenibilità di un emittente, quale, ad esempio, la sua capacità di prevedere e gestire i rischi di sostenibilità e le opportunità connesse alle proprie caratteristiche specifiche e al proprio settore industriale di appartenenza. Inoltre, Amundi valuta gli emittenti degli strumenti finanziari inseriti in portafoglio in relazione alla loro capacità di gestire gli impatti negativi che le loro attività potrebbero avere sui fattori di sostenibilità.

In particolare, si riportano di seguito i criteri di esclusione applicati per identificare e valutare i rischi di sostenibilità nell'ambito di investimento degli attivi e sul rendimento dei prodotti finanziari:

- le aziende che non rispettano le convenzioni e i parametri riconosciuti a livello internazionale e le normative nazionali;
- le aziende che violano ripetutamente e gravemente uno o più dei dieci principi del Global Compact, senza attuare misure correttive credibili;
- le aziende coinvolte nella produzione, vendita, stoccaggio o servizi in relazione alle mine bombe antiuomo e a grappolo, vietate dai trattati di Ottawa e Oslo;
- le aziende coinvolte nella produzione, vendita o stoccaggio di armi chimiche, biologiche e di uranio impoverito

Gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) vengono presi in considerazione tramite una metodologia sviluppata sulla base di 37 criteri di analisi e su documenti di portata universale, come il Global Compact delle Nazioni Unite, i principi guida dell'OCSE sulla corporate governance, l'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL). La rilevanza di ogni criterio in relazione a un determinato emittente dipende dal settore in cui tale emittente opera. Pertanto, la prioritizzazione dei principali impatti negativi e degli indicatori è il risultato della valutazione degli analisti ESG della rilevanza e significatività di un dato PAI in un dato settore. Inoltre, si segnala che non è possibile fornire una disclosure completa in merito, a causa della mancanza di dati su aspetti specifici. Per maggiori informazioni si rimanda al documento "Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni d'investimento sui fattori di sostenibilità" pubblicato sul sito web della Compagnia e alle relative relazioni periodiche. In merito ad approfondimenti sull'approccio alla sostenibilità adottato da Amundi, si rimanda alla sezione dedicata del sito internet www.amundi.it.

Eurizon Capital

Eurizon Capital, in linea con gli adempimenti previsti dal Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, ha definito specifiche metodologie di selezione e monitoraggio degli strumenti finanziari volte all'integrazione dei rischi di sostenibilità all'interno del Processo di Investimento dei patrimoni gestiti tra cui "esclusioni e restrizioni SRI", "esclusioni e restrizioni ESG" e "azionariato attivo". In merito ad approfondimenti sull'approccio alla sostenibilità adottato da Eurizon Capital, si rimanda alla sezione dedicata del sito internet www.eurizoncapital.com.

Pictet Asset Manager

Pictet integra i rischi di sostenibilità nei suoi processi di investimento. Gli analisti di Pictet valutano gli emittenti all'interno dei portafogli gestiti, considerando principalmente i rischi climatici di transizione, fisici, ambientali, sociali e di governance. Inoltre, Pictet applica politiche di esclusione nei confronti delle società e dei paesi che non risultano compatibili con la politica di investimento responsabile. In merito ad approfondimenti sull'approccio alla sostenibilità adottato da Pictet Asset Manager, si rimanda alla sezione dedicata del sito internet <https://www.am.pictet/it/italy>.

Franklin Templeton

Franklin Templeton integra valutazioni circa i rischi di sostenibilità all'interno della propria ricerca, analisi e decisioni di investimento. In particolare, per la maggior parte degli asset in portafoglio, il team di analisi di Franklin Templeton analizza e valuta il grado di integrazione dei rischi di sostenibilità all'interno del processo di investimento dei fondi sottostanti. Franklin Templeton valuta come i fattori di rischio di sostenibilità sono integrati nei processi di gestione su quattro categorie: people, process, portfolio, e performance. In merito ad approfondimenti sull'approccio alla sostenibilità adottato da Franklin Templeton, si rimanda alla sezione dedicata del sito internet www.franklintempleton.it.

JP Morgan Asset Management

JP Morgan considera il rischio di sostenibilità come parte dei processi complessivi di gestione del rischio e ciò può, a seconda della specifica opportunità di investimento, essere rilevante per determinare il rischio complessivo del portafoglio. JP Morgan richiede a tutti i team di gestione di incorporare i fattori ESG in modo significativo, quotidiano e coerente. JP Morgan ha sviluppato un processo di monitoraggio per assicurarsi che i team di investimento incorporino i fattori ESG come parte del proprio sistema di revisione degli investimenti in modo consistente. In merito ad approfondimenti sull'approccio alla sostenibilità adottato da JP Morgan Asset Management, si rimanda alla sezione dedicata del sito internet <https://am.jpmorgan.com>.

Il Prodotto Crédit Agricole Vita Strategia Più Valore non promuove caratteristiche ambientali o sociali e non ha come obiettivo gli investimenti sostenibili ai sensi del Reg. UE 2019/2088. Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili ai sensi del Reg. UE 2020/852.

COME POSSO PRESENTARE I RECLAMI E RISOLVERE LE CONTROVERSIE?

IVASS o CONSOB	<p>1. All'IVASS: nel caso in cui il reclamo abbia esito insoddisfacente o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di 45 giorni ovvero 60 giorni se il reclamo riguarda il comportamento dell'Agente (inclusi i relativi dipendenti e collaboratori) è possibile rivolgersi all'IVASS Servizio Tutela del Consumatore, Via del Quirinale 21 - 00187 Roma, fax 06. 42133206, PEC tutela.consumatore@pec.ivass.it. Info su: www.ivass.it.</p> <p>I reclami indirizzati all'IVASS contengono:</p> <ol style="list-style-type: none"> Nome, cognome e domicilio del reclamante, con eventuale recapito telefonico; Individuazione del soggetto o dei soggetti di cui si lamenta l'operato; Breve ed esaustiva descrizione del motivo di lamentela; Copia del reclamo presentato alla Società o all'intermediario e dell'eventuale riscontro fornito dalla stessa; Ogni documento utile per descrivere più compiutamente le relative circostanze; <p>2. alla CONSOB: è possibile presentare reclami alla CONSOB - Via G.B. Martini 3 - 00198 Roma - telefono 06.84771 - oppure Via Broletto, 7. 20123 Milano - telefono 02. 724201 per questioni attinenti: i) la trasparenza informativa del Documento contenente le informazioni Chiave (KID), nel caso in cui il reclamo presentato alla Società abbia esito insoddisfacente o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di 45 giorni, corredando l'esposto della documentazione relativa al reclamo trattato dalla Società; ii) il comportamento degli intermediari iscritti alla sezione D del RUI (Banche).</p>
PRIMA DI RICORRERE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA è possibile avvalersi di sistemi alternativi di risoluzione delle controversie, quali:	
Mediazione	<p>Prima di rivolgersi all'Autorità giudiziaria è obbligatorio ricorrere alla mediazione, prevista dalla legge come condizione per le controversie in materia assicurativa. È possibile interpellare un Organismo di Mediazione tra quelli presenti nell'elenco del Ministero della Giustizia, consultabile sul sito www.giustizia.it. (Legge 9/8/2013, n. 98).</p>
Negoziazione assistita	<p>Tramite richiesta del proprio avvocato a Crédit Agricole Vita S.p.A. (le modalità sono previste dal Decreto Legge n. 132/2014, convertito nella Legge n. 162/2014, in vigore dal 09.02.2015).</p>
Altri sistemi alternativi di risoluzione delle controversie	<ul style="list-style-type: none"> Reclamo all'IVASS o direttamente al sistema estero competente, individuabile accedendo al sito internet http://ec.europa.eu/business-economy-euro/banking-and-finance/consumer-finance-and-payments/consumer-financial-services/financial-dispute-resolution-network-fin-net.it chiedendo l'attivazione della procedura FIN-NET per la risoluzione della lite transfrontaliera di cui sia parte il reclamante avente il domicilio in Italia; Procedura dinanzi all'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF): è possibile presentare ricorso all'ACF, istituito presso la CONSOB, per la risoluzione extragiudiziale delle controversie relative al comportamento degli intermediari iscritti alla sezione D del Registro Unico Intermediari (Banche) in relazione alla violazione degli obblighi di diligenza, correttezza, informazione e trasparenza nell'esercizio delle attività di intermediazione.

REGIME FISCALE	
Trattamento fiscale applicabile al contratto	<p>Regime fiscale dei Premi</p> <p>Il Premio corrisposto non è soggetto all'imposta sulle assicurazioni.</p>
	<p>Regime fiscale delle somme corrisposte</p> <p>Il trattamento fiscale delle somme corrisposte dalla Compagnia in dipendenza del contratto è il seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • quanto ricevuto, in caso di vita, da Persone Fisiche al di fuori dell'esercizio di attività commerciali, costituisce reddito per la parte corrispondente alla differenza, se positiva, tra l'ammontare percepito e l'ammontare dei premi pagati (eventualmente riproporzionati in caso di Riscatto parziale). Sul reddito così determinato la Compagnia applicherà un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi determinata a norma di legge. Si precisa che tale imposta si applica anche in caso di recesso. • in caso di morte sono esenti dall'IRPEF, esclusivamente le somme relative alla copertura del rischio demografico; per la restante parte sono assoggettate a tassazione come sopra indicato. <p>L'imposta sostitutiva è applicata dalla Compagnia in veste di sostituto di imposta salvo nel caso di somme percepite nell'esercizio di attività commerciali. In tale ipotesi le somme non sono assoggettate all'imposta sostitutiva ma concorrono a formare il reddito d'impresa.</p> <p>In caso di "variazione di asset allocation" (switch) non verrà prelevata alcuna imposta anche se il comparto disinvestito presentasse performance positive.</p> <p>Imposta di Bollo</p> <p>Le comunicazioni relative al presente contratto sono soggette all'imposta di bollo, calcolata sul complessivo valore di riscatto o, in mancanza, sul valore di rimborso della parte di capitale investita nel Ramo III (art. 13, comma 2 ter, tariffa allegata DPR 642/1972 introdotto dal DL 201/2011).</p>

L'IMPRESA HA L'OBLIGO DI TRASMETTERTI, ENTRO SESSANTA GIORNI DALLA CHIUSURA DI OGNI ANNO SOLARE, IL DOCUMENTO UNICO DI RENDICONTAZIONE ANNUALE DELLA TUA POSIZIONE ASSICURATIVA.

PER QUESTO CONTRATTO L'IMPRESA DISPONE DI UN'AREA INTERNET RISERVATA AL CONTRAENTE (c.d. HOME INSURANCE), PERTANTO DOPO LA SOTTOSCRIZIONE POTRAI CONSULTARE TALE AREA E UTILIZZARLA PER GESTIRE TELEMATICAMENTE IL CONTRATTO MEDESIMO.